

VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE - SEDUTA DEL 21 FEBBARIO 2022

Il giorno 21 febbraio 2022 alle ore 12.30, a seguito di convocazione d'urgenza, con e-mail del 18 febbraio 2022, si è riunita in via telematica, su piattaforma Microsoft Teams, la Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. proposte di modifica dei Corsi di Studi: parere
3. Varie ed eventuali

I componenti presenti (P), assenti giustificati (G) o assenti ingiustificati (I) sono di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo

	DOCENTI	
	DI BARI Domenico	P
1	APPICE Annalisa	P
2	BALDASSARRE Mariateresa	I
3	CATUCCI Lucia	P
4	DEGEMMIS Marco	P
5	DILEO Giulia	P
6	ELIA Cinzia	P
7	FESTA Vincenzo	P
8	GARAVELLI Anna	P
9	IAVERNARO Felice	P
10	IMPEDOVO Donato	G
11	LOPARCO Francesco	P
12	MARRONE Antonio	P
13	MENCAR Corrado	P
14	MUSIO Roberta	P
15	NOIELLI Nicole	P
16	RAGNI Roberta	P
17	TALLARICO Andrea	P

18	VENTRUTI Gennaro	P
	STUDENTI	
1	BUONOMO Fabrizio	I
2	BATTEZZATI Pietro Antonio	P
3	CARBONARA Antonella	P
4	COLETTA INVERSI Sarah	P
5	CONTE Filippo Maria	G
6	COTOGNI Nicole Miriam	I
7	DE BARTOLOMEO Marco	I
8	DI COSMO Maria Letizia	I
9	FABRIZIO Natasha	I
10	LOMONTE Nunzia	P
11	LO SASSO Andrea	G
12	MATTEUCCI Rosa Maria	I
13	MENGA Domenico Francesco	I
14	OSELLA Giorgia	I
15	PALLADINO Andrea	P
16	PIRULLI Giuseppe	P
17	PONTRANDOLFI Marida	I
18	SPERANZA Stefano	I

Presiede il prof. Domenico Di Bari, funge da segretario verbalizzante la Prof.ssa Lucia Catucci. Esaurite le formalità preliminari e verificato il numero legale, la seduta ha inizio alle ore 12:40. Si passa a discutere il primo punto all'ordine del giorno.

1) Comunicazioni

Non vi sono comunicazioni

2) Proposte di modifica dei Corsi di Studi: parere

Il Presidente informa la Commissione che è arrivata la richiesta dal Dipartimento di Chimica tramite il suo Coordinatore dei Corsi di Studi, prof. Angelo Nacci (all.1), di parere circa le modifiche apportate al Corso di Studi triennale in "Chimica" (L-27 Scienze e tecnologie chimiche) e al Corso di Studi magistrale in "Scienze Chimiche" (LM-54 Scienze chimiche).

Il Presidente precisa che queste modifiche non determinano un cambiamento sostanziale dell'offerta formativa per l'a.a. 2022-23 ma che però necessitano del parere della Commissione Paritetica per poter essere accettata definitivamente dagli organi competenti dell'Ateneo.

Il Presidente passa ad illustrare le modifiche proposte.

Per il CdS triennale in Chimica (L-27), si propone di rimuovere il vincolo del numero programmato demandando al Regolamento Didattico del Corso di Studio le modalità di accesso, le conoscenze minime richieste e le modalità di accertamento delle stesse. Si stabilisce, inoltre, che in caso di esito non positivo della verifica del possesso delle conoscenze minime, obbligatoria per legge ma non vincolante per l'iscrizione al corso di studio, saranno assegnati allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) da soddisfare secondo le modalità previste dallo stesso Regolamento didattico.

La proposta di rimozione del numero programmato è nata in seguito all'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale del CdS che hanno evidenziato come il numero di immatricolati puri dell'ultimo triennio (2018 - 2020) non abbia mai superato il numero programmato di 100 unità (elevate peraltro a 110 con gli studenti stranieri), evento che ha di fatto vanificato le finalità di selezione dei candidati più meritevoli della prova di ammissione.

Il Presidente dà spazio alla discussione su quanto illustrato.

Si passa quindi ad analizzare la proposta della modifica del CdS magistrale in Scienze Chimiche (LM-54). Le modifiche proposte sono essenzialmente due:

- riduzione dei crediti di accesso soprattutto nelle discipline chimiche (CHIM/01-12) che passerebbero dagli attuali 50 CFU a 30 CFU. Pertanto, nella modifica proposta, il candidato all'ingresso nel CdS sarà considerato in possesso dei requisiti per l'accesso se titolare di una laurea triennale classe L-27 o classe L-21 (accesso automatico), oppure di altra laurea di durata almeno triennale che gli abbia permesso il conseguimento al minimo dei seguenti CFU:
 - 15 CFU nei settori MAT/01-09, INF/01, FIS/01-08
 - 30 CFU nei settori disciplinari CHIM/01-12

Tale modifica di riduzione dei crediti di accesso è stata proposta in seguito alle numerose richieste di iscrizioni da parte di laureati triennali di discipline scientifiche contigue con la Chimica (Scienze dei Materiali, Biotecnologie, Scienze Ambientali etc.). Purtroppo, tranne pochissime eccezioni, tali richieste sono state respinte a causa della soglia elevata in termini di CFU minimi necessari per l'accesso dall'ordinamento vigente. Questo ha spinto il CdS a soppesare con maggiore accuratezza e rivedere il bagaglio minimo di conoscenze effettivamente necessarie a poter affrontare il percorso formativo della LM-54 al fine di cercare di andare incontro alle suddette richieste.

La proposta di modifica riguarda anche la richiesta minima della conoscenza della lingua inglese a livello B1 anziché B2.

- la seconda modifica proposta riguarda la Sezione F della SUA-CdS - Altre Attività, dei quadri RAD della LM-54, nei quali si propone di variare l'intervallo di CFU dei "Tirocini formativi e di orientamento" dall'attuale "min 6 - max 8" al nuovo intervallo "min 0 - max 6". La ragione è legata al fatto che il tirocinio attuale è esterno (cioè svolto in azienda), mentre la voce "Tirocini formativi e di orientamento" si riferisce a tirocini che si svolgono all'interno dell'Università, e l'attribuzione vigente obbligherebbe ad assegnare loro almeno 6 CFU.

Dopo un'articolata discussione sulle proposte di modifica, la Commissione Paritetica esprime unanime parere favorevole.

4) Varie ed eventuali

Non vi sono varie da discutere.

Il presente verbale viene letto ed approvato seduta stante.

Non essendoci null'altro da deliberare, la Commissione paritetica chiude i lavori alle ore 13.00.

Il Presidente
F.to Prof. Domenico Di Bari

Il Segretario
F.to Prof.ssa Lucia Catucci



Dipartimento
di Chimica
09/01/2022

Ai Presidente della Scuola di
Scienze Prof. Domenico Di Bari

e

Ai Componenti della Commissione
Paritetica della Scuola di Scienze

Oggetto: richiesta parere della CP della Scuola di Scienze sulla modifica ordinamentale dei CdS in
CHIMICA TRIENNALE L-27 e SCIENZE CHIMICHE MAGISTRALE LM-54 per l'AA 2022-2023.

Caro Presidente, il Consiglio di Interclasse di Scienze e Tecnologie Chimiche (CISTEC),
affidente alla Scuola di Scienze, ha deciso e deliberato in data 08/09/2021 una modifica
ordinamentale per l'AA 2022-2023 per i due CdS in oggetto.

La decisione è stata confermata dal Consiglio del Dipartimento di afferenza (Dip. Chimica) in
data 15/09/2021 (copie dei verbali sono allegati alla presente proposta).

Troverai le proposte allegate in calce alla presente insieme alle ragioni che hanno motivato
la modifica.

Con la presente si richiede il parere della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze, da
te presieduta, secondo quanto previsto dalla legge.

Cordiali saluti.

F.to
Coordinatore CISTEC
Prof. Angelo Nacci

Proposte di modifica ordinamentale dei CdS di Chimica per l'A.A. 2022-2023

Laurea Triennale in CHIMICA L-27

Quadro RAD da modificare	Ordinamento vigente	Proposta di modifica
Quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso	Il Corso di laurea in Chimica dell'Università di Bari è a numero programmato. L'ammissione al Corso di laurea implica un test obbligatorio di accertamento della preparazione iniziale degli studenti, in termini di requisiti minimi di conoscenze di matematica, fisica, chimica e biologia (a livello di scuola superiore). Possono iscriversi gli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola media superiore o titolo estero equipollente. Il test di ingresso, ancorché finalizzato alla verifica del possesso da parte dello studente di requisiti minimi di conoscenze in matematica, fisica, chimica, logica e biologia al livello di preparazione della scuola secondaria superiore, sarà finalizzato solo alla formazione della graduatoria e non comporterà l'attribuzione di eventuali debiti formativi. Esso costituirà, pertanto, soprattutto un utile strumento di autovalutazione	Per l'ammissione al Corso di Laurea in Chimica è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Nel Regolamento didattico del Corso di Studio sono definite le modalità di accesso, le conoscenze minime richieste e le modalità di accertamento delle stesse attraverso un test obbligatorio di verifica. L'esito del test non è vincolante per l'iscrizione al corso di studio, ma nel caso in cui la verifica non sia stata sostenuta o non sia stata superata, è prevista l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) secondo le modalità previste dallo stesso Regolamento didattico.

Motivazioni della modifica.

Il corso di laurea triennale in Chimica di Bari è uno dei 44 CdS della stessa classe presenti sul territorio nazionale ed uno dei 12 CdS della macroregione Sud e isole, l'unico presente nella regione Puglia. Nell'AA 2011-12, in linea con l'orientamento nazionale, il CdS ha introdotto il numero programmato di 55 unità, con un accesso subordinato ad una prova di ammissione, svolta in comune con altri CdS scientifici di UNIBA, basata su domande di biologia, chimica, matematica, fisica, logica e lingua Inglese a livello della Scuola Media Superiore. Nell'AA 2018-2019, il numero programmato è stato elevato a 100 unità ed il test di ingresso è stato reso singolo per la sola laurea in Chimica.

Indicatore		Anno CdS	Ateneo	Aree Geografiche non telematiche	Atenei NON Telematici	
iC00b	Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2016	69	-	76,2	86,2
		2017	77	-	69,1	85,9
		2018	84	-	80,9	91,4
		2019	81	-	75,8	84,9
		2020	56	-	63,3	81,9

L'analisi delle Schede di Monitoraggio Annuale del CdS ha evidenziato, tuttavia, come il numero di immatricolati puri dell'ultimo triennio (2018 - 2020) non abbia mai superato il numero programmato di 100 unità (elevate peraltro a 110 con gli studenti stranieri), evento che ha di fatto vanificato le finalità di selezione dei candidati più meritevoli della prova di ammissione.

Nella modifica che viene proposta, si rimuove il vincolo del numero programmato demandando al Regolamento Didattico del Corso di Studio le modalità di accesso (quindi l'eventuale numero programmato), le conoscenze minime richieste e le modalità di accertamento delle stesse. Si stabilisce, altresì, che all'esito della verifica del possesso delle conoscenze minime, obbligatoria per legge ma non vincolante per l'iscrizione al corso di studio, saranno assegnati allo studente, in caso di esito non positivo della verifica, specifici obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) da soddisfare secondo le modalità previste dallo stesso Regolamento didattico.

Laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54

Quadro RAD da modificare	Ordinamento vigente	Proposta di modifica
<p>Quadro A3.a Conoscenze richieste per l'accesso</p>	<p>Il corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche è a numero aperto. Possono iscriversi gli studenti che siano in possesso dei seguenti requisiti minimi curriculari:</p> <p>1) abbiano conseguito la laurea della classe L-27 ai sensi del D.M. 270/2004 o della classe 21 ai sensi del D.M. 509/1999 o titolo estero equipollente;</p> <p>2) Possono altresì accedervi i laureati in corsi di laurea di altra classe, nonché coloro in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, a condizione che siano in possesso dei requisiti curriculari qui di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8 CFU nei settori MAT/01-09, - 12 CFU nel settore FIS/01-08 - 5 CFU nei settori BIO/10/11, - complessivamente almeno 50 nei 4 settori fondamentali della chimica CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03 e CHIM/06, dei quali almeno 10 in ciascun settore. <p>3) possiedano una conoscenza della lingua Inglese equiparabile al livello B2.</p> <p>Oltre ai requisiti curriculari di cui ai punti 1-2, è richiesta un'adeguata preparazione che sarà verificata mediante un colloquio su argomenti relativi alle discipline trattate nei corsi fondamentali della laurea in Chimica (L-27). L'esito negativo conseguito nel colloquio comporta per tutti gli studenti, laureati e laureandi, la preclusione all'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno in corso.</p> <p>Sono esentati dal sostenere il test di ingresso i laureati di classe L-27 (scienze e tecnologie chimiche) che hanno conseguito il titolo presso università italiane con un punteggio almeno pari a 90/110.</p> <p>In ogni caso Il possesso del requisito di accesso</p>	<p>Il corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche è a numero aperto.</p> <p>Per essere ammessi occorre essere in possesso di requisiti curriculari ed aver superato la verifica relativa all'adeguatezza della personale preparazione.</p> <p>Requisiti curriculari</p> <p>Occorre essere in possesso di una laurea della classe L-27 (Scienze e Tecnologie Chimiche), ex-DM 270/04, oppure di una laurea della classe 21 (Scienze e Tecnologie Chimiche), ex-DM 509/99, o titolo estero equipollente.</p> <p>In alternativa, occorre essere in possesso di altra laurea o diploma universitario di durata almeno triennale, o di altro titolo estero equipollente, che consentano il conseguimento dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -15 CFU MAT/01-09, INF/01, FIS/01-08 -30 CFU CHIM/01-12 <p>Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione</p> <p>L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato che sarà condotta mediante colloquio con una Commissione individuata dal CdS. Verrà verificata, altresì, la conoscenza della lingua inglese a livello B1.</p>

	di cui al punto 3 sarà accertato mediante un colloquio con un'apposita commissione nominata dal Corso di Studi della quale fa parte un docente/lettore di Lingua Inglese.	
Sezione F Altre Attività	Tirocini formativi e di orientamento min 6 max 8	Tirocini formativi e di orientamento min 0 max 6

Motivazioni della modifica.

Il Corso di laurea Magistrale in Scienze Chimiche LM-54 di Bari ha subito una modifica ordinamentale nell'A.A. 2018-19, introdotta per venire incontro a specifiche richieste degli studenti, quali maggiore interazione con le aziende, alleggerimento del carico didattico dei singoli semestri, maggiore flessibilità nella scelta degli insegnamenti affini e possibilità di fruire di insegnamenti utili per l'accesso al percorso FIT. Numerose sono state in questi anni le richieste di accesso di laureati triennali di discipline scientifiche contigue con la Chimica (Scienze dei Materiali, Biotecnologie, Scienze Ambientali etc.). Tranne pochissime eccezioni, tali richieste sono state respinte a causa della soglia elevata in termini di CFU minimi richiesti per l'accesso dall'ordinamento vigente. Questo ha spinto il CdS a soppesare con maggiore accuratezza e rivedere il bagaglio minimo di conoscenze effettivamente necessarie a poter affrontare il percorso formativo della LM-54 al fine di cercare di andare incontro alle suddette richieste.

Nella modifica proposta, il candidato all'ingresso nel CdS sarà considerato in possesso dei requisiti per l'accesso se titolare di una laurea triennale classe L-27 o classe 21 (accesso automatico), oppure di altra laurea di durata almeno triennale che gli abbia permesso il conseguimento al minimo dei seguenti CFU:

- 15 CFU nei settori MAT/01-09, INF/01, FIS/01-08
- 30 CFU nei settori disciplinari CHIM/01-12

La proposta di modifica riguarda anche la richiesta minima della conoscenza della lingua Inglese a livello B1.

Non subisce, invece, modifiche la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato, la quale sarà condotta mediante colloquio con una Commissione individuata dal CdS, esattamente come stabilito dall'ordinamento vigente.

Un'ultima modifica proposta dei quadri RAD della LM-54 riguarda la Sezione F - Altre Attività, nei quali si propone di variare l'intervallo di CFU dei "Tirocini formativi e di orientamento" dall'attuale "min 6 - max 8" al nuovo intervallo "min 0 - max 6". La ragione è legata al fatto che il tirocinio attuale è esterno (cioè svolto in azienda), mentre la voce "Tirocini formativi e di orientamento" si riferisce a tirocini che si svolgono all'interno dell'Università, e l'attribuzione vigente obbligherebbe ad assegnare loro almeno 6 CFU.